

Protocollo (*)

Torino (*)

*segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA; i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC

Posizione n. 010845

**Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta**

Spett.le

TORINO RECUPERI METALLI Srl

trm-srl@pec.it

e p.c.

Egregio Signor Sindaco del

Comune di **PIOBESI TORINESE (TO)**

protocollo.comune.piobesi.to@pec.it

Spett.le ARPA

Dipartimento Provinciale di **TORINO**

dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le SUAP

del Comune di PIOBESI TORINESE

protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: Operazioni di recupero di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Comunicazione di rinnovo attività

Rif pratica SUAP 474/2004 Prot. Rif 34837 del 22/05/2024

Sede operativa: **Via del Mare 19/B - PIOBESI TORINESE**

In riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in indirizzo in data 28/05/2024 prot CMTTo n. 74026, in merito all'attività di **messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**, viste le integrazioni esaustive pervenuti in data 09/09/20 prot. CMTTo n. 124277, l'esito positivo dell'istruttoria svolta e la regolarità dei versamenti del diritto di iscrizione al Registro,

si formalizza il rinnovo all'iscrizione al Registro delle Imprese ex art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per cui è stato attribuito alla Società il nuovo n. 22/2024 - scadenza 22/05/2029.

Si allega alla presente l'elenco dei rifiuti per cui la Società possiede titolo alla gestione.

Si rammenta infine che:

1. ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 del D.M.A. 350/98, il versamento del diritto di iscrizione è dovuto su base annuale dal 1° gennaio 1998 e deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
2. l'iscrizione al Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. può essere sospesa in

- caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti;
3. la comunicazione per il rinnovo deve essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Il rinnovo presentato fuori termine verrà considerato quale inizio attività;
 4. ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. l'effettuazione delle operazioni di recupero "R13 - messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
 5. l'attività di recupero dei rottami ferrosi e non ferrosi, R4, costituiti da ferro, acciaio, alluminio e rame sono subordinati al possesso delle Certificazioni rilasciate ai sensi dei Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013;
 6. per i rottami suddetti, soddisfatte tutte le condizioni fissate dai citati Regolamenti, la cessazione dalla qualifica di rifiuto si considera all'atto della cessione dal produttore ad un altro detentore;
 7. nel caso di rottami non riconducibili alle caratteristiche merceologiche citate, ossia ferro, acciaio, alluminio e rame, valgono invece ancora i criteri fissati dal D.M. 5/02/98 e s.m.i.;
 8. si sottolinea inoltre che, nel caso di ritiro di "frigoriferi", deve essere certificato dal centro di provenienza l'avvenuta bonifica degli stessi e che, per quanto riguarda le tipologie di cui ai RAEE, i televisori ed i monitor contenenti tubi catodici, stante la decisione della Commissione Europea 2000/532/CE e s.m.i., sono classificati "speciali pericolosi" e come tali non gestibili in procedura semplificata;
 9. **sulla base delle dichiarazioni fornite, la capacità massima di deposito dei rifiuti che hanno cessato da tale qualifica (EoW/MPS), non supererà complessivamente le 550 t e saranno depositate in apposita area segnata in planimetria;**
 10. è fatto divieto il ritiro di rifiuti di origine domestica conferiti da privati;
 11. qualora questa Amministrazione accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni previste dalla legge disporrà, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che codesta impresa non provveda ad adeguare l'esercizio entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione medesima;
 12. la presente iscrizione fa salve autorizzazioni/nulla osta/permessi da conseguirsi da parte di altri enti.

Distinti saluti.
SA/PC

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
(ing. Pier Franco Ariano)
documento firmato digitalmente

TORINO RECUPERI METALLI Srl

Sede Operativa: Via del Mare 19/B - PIOBESI TORINESE

Partita IVA: 12260910018 - Iscrizione n. 22/2024 - Scadenza: 22/05/2029 - Classe: 2^

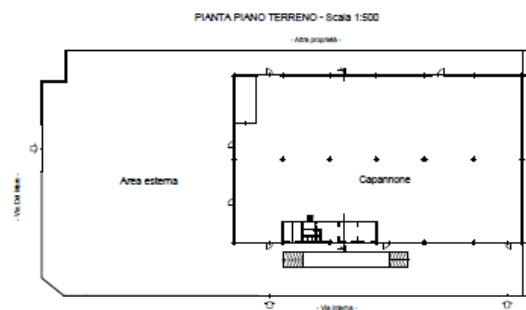
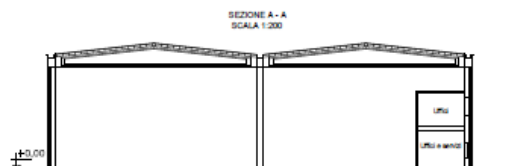
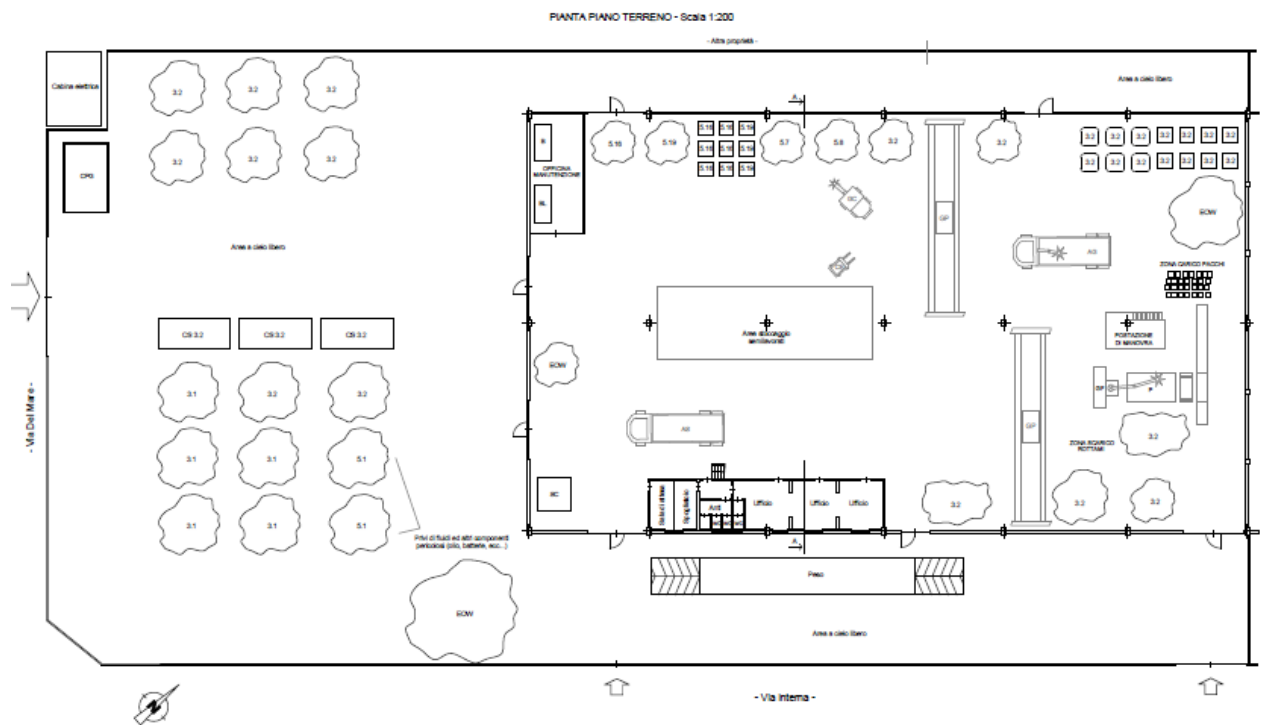
CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO <i>All. 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.</i>	Attività di recupero	Q.tà massima movimentabile (t/a)	Q.tà massima stoccabile (t)
100210 - 100299 - 120101 - 120102 - 120199 - 150104 - 160117 - 170405 - 190102 - 190118 - 191202 - 200140	3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 R4 (°)	57.000 3.000	1.000
100899 - 110501 - 110599 - 120103 - 120104 - 120199 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140	3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 R4 (°)	15.000 5.000	1.000
160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122	5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	R13	1.000	1.000
160216 - 170402 - 170411	5.7: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	R13	100	1
160118 - 160122 - 160216 - 170401 - 170411	5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	1.000	9
110114 - 110206 - 110299 - 160214 - 160216 - 200136	5.16: apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	R13 R4 (°)	390 200	50
160214 - 160216 - 200136	5.19: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post- consumo	R13	500	50

Tipologia 3.1 - R4 (°) produzione di EOW secondo il disposto del Regolamento UE n. 333/2011;

Tipologia 3.2 - R4 (°) produzione di EOW per i rottami di alluminio e rame secondo il disposto rispettivamente dei Regolamenti UE n. 333/2011 e 715/2013, per i restanti rottami non ferrosi il riferimento è costituito dal D.M. 5/02/98 e s.m.i.

Tipologia 5.16 - R4 (³) intesa come operazione di disassemblaggio per la separazione dei componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate e/o produzione di EOW limitatamente alle componenti di ferro, acciaio, alluminio e rame secondo i criteri di cui ai sopracitati Regolamenti.

PLANIMETRIA

[illegible]